

SASSARI - Ma la situazione non è ancora tranquilla

In molti negozi pane a prezzo di calmiera

Resta il fatto che il monopolio della farina è detenuto da pochi grossi fornai che continuano la serrata - Assemblea al Teatro Civico

Nostro servizio
SASSARI - Nella « guerra del pane » a Sassari si comincia a intravedere qualche possibilità di soluzione. In molti negozi della città il prodotto è tornato in vendita a prezzo di calmiera.

Molti hanno visto nel gesto dei panificatori una chiara mossa polemica, in attesa degli aumenti richiesti. Resta il fatto che numerosi panificatori si oppongono alla serrata e alla richiesta di un nuovo listino prezzi. La reazione positiva ha un significato preciso. Il monopolio della farina è detenuto da pochi grossi fornai, che possono imporre le loro condizioni. I « boss » della speculazione vanno colpiti subito, con provvedimenti amministrativi, servendosi delle leggi vigenti. Ogni altro intervento (ad opera di chi mette le bombe nei forni) ottiene solo risultato: fa il gioco dei padroni.

In questa situazione ancora tesa e intricata non mancano i tentativi di provocazione. C'è chi pensa nel torbido, all'innalzamento esasperazione e tensione tra la cittadinanza. Tale va definito un delirante comunicato dei sedicenti « proletari comunisti organizzati ». Rivendicando la paternità dello sciopero, il presidente dei panificatori sassaresi Nurchis, il gruppo di ultra attribuisce la responsabilità degli aumenti ai sindacati, alle forze democratiche e all'amministrazione di sinistra. « Alla violenza si risponde con la violenza », conclude il comunicato.

Una frase che non ha bisogno di commenti.

Paolo Branca



Le bietole sono state consegnate ma Torlonia non ha ancora pagato

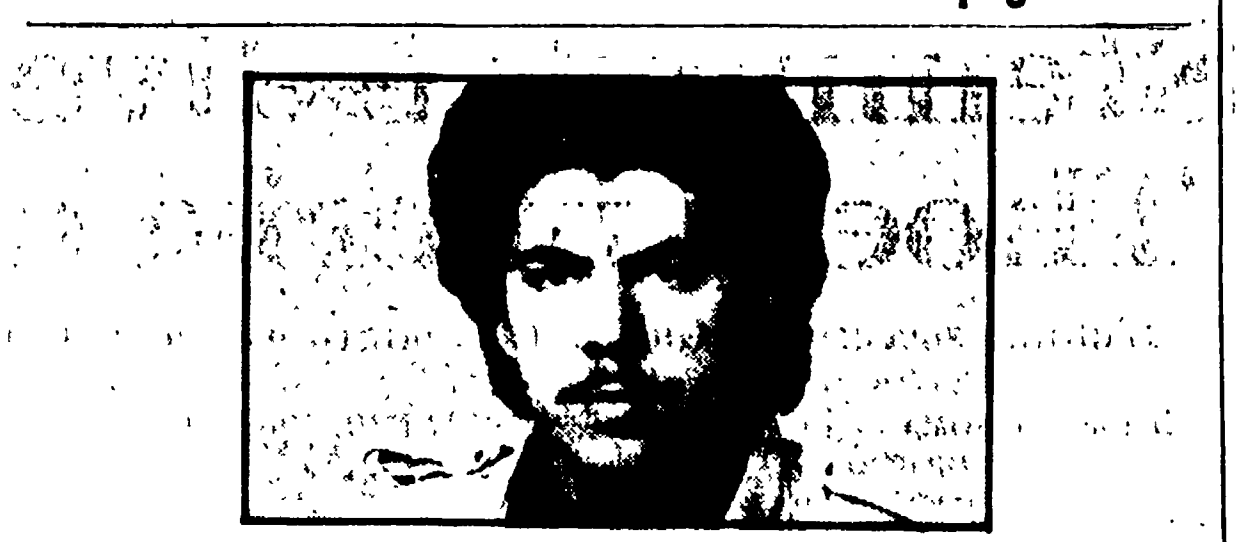
AVEZZANO - Con un atteggiamento provocatorio nei confronti dei contadini, Torlonia, il principe proprietario dello zuccherificio SAZA di Avezzano si rifiuta di pagare le bietole conferite dal produttore. Il contratto che regola il conferimento delle bietole stabilisce che il pagamento deve essere effettuato entro e non oltre 15 giorni dalla consegna e, se si considera che sono ormai quasi due mesi che la campagna bieticola è terminata, si comprenderà lo stato di disagio in cui si vengono a trovare i contadini.

Già finanziati dalla Regione

Troppi ritardi a Messina per gli asili-nido. Protesta di donne al Comune

MESSINA - Per diverse ore, ieri mattina, dinanzi al portone principale del municipio di Messina una massiccia delegazione di donne ha manifestato per sollecitare la costruzione dei 20 asili già finanziati dalla Regione Siciliana.

Manifestazione a Citanova in ricordo del compagno Vinci



Oggi sciopero nelle scuole contro la violenza mafiosa

Dal corrispondente
REGGIO CALABRIA - In tutte le scuole della piana di Gioia Tauro oggi si sciopero contro la mafia in concomitanza con la manifestazione indetta dal PCI e dalla FGCI per ricordare Francesco Vinci, lo studente liceale di Citanova barbaramente ucciso la sera del 10 dicembre dello scorso anno.

300 milioni della Regione Abruzzo ad associazioni culturali

Nostro servizio
L'AQUILA - Nel corso della riunione del Consiglio regionale sono stati approvati, ieri mattina, alcuni importanti provvedimenti amministrativi e legislativi di indubbio significato sociale. Tra di essi la legge che assegna 300 milioni di lire in favore delle associazioni di promozione culturale. L'attribuzione dei contributi regionali avviene nella misura del venti per cento dei impegni di bilancio delle singole associazioni quando questi siano di almeno dieci milioni.

Basilicata: domani si decide sulla manifestazione a Roma

Nostro servizio
POTENZA - A conclusione dell'ampio e approfondito dibattito sui problemi della crisi industriale ed occupazionale in Basilicata, il Consiglio regionale ha deciso di porre all'attenzione del governo e del Paese, in generale, la drammaticità e la crisi che sulla regione si abbatte con una durezza. Nella seduta di domani, 16 dicembre, sarà definito in dettaglio il programma dell'iniziativa.



Elementi da nazista sui casermoni di cemento armato: è il significativo cartellone sistemato dagli abitanti della Fonsarda dentro il reticolato che cinge le aree dove dovrebbero sorgere altri grandi palazzoni

La protesta dei cittadini della Fonsarda a Cagliari contro il progetto ASST

Vogliono fare un edificio di 117 mila mq sui terreni da usare per servizi sociali

Il quartiere non accetta di farsi « strappare » quei pochi spazi verdi rimasti - L'incontro con i consiglieri comunali e i deputati comunisti - Alcune proposte alternative - Ancora latitante il Comune

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La cementificazione della città è sempre più frenetica. Il piano di edilizia è ancora preso d'assalto. Come al solito, la periferia è ancora presa d'assalto. Come al solito, la periferia è ancora presa d'assalto. Come al solito, la periferia è ancora presa d'assalto.

giamiento fatalista (« istituzionalizzato il precario, e non pensiamoci più »), ma il rilancio di un forte movimento di massa che accetti la sfida di dimostrare la piena possibilità, con la lotta, di dare un volto umano al capoluogo regionale.

« La stessa posizione - conclude Macchiola - è stata illustrata al ministro delle Poste e Telecomunicazioni dal senatore comunista Daverio Grasseletti e dal deputato socialista Mario Melis ».

« Siamo decisi a tener duro », è la conclusione dell'incontro del comitato di quartiere con i parlamentari e i consiglieri comunali comunisti: « Il nuovo comincia ad arrivare ».

Giuseppe Podda

Due storie della Sardegna: una di miseria, l'altra di ingiustizia

Non hanno più casa e così da giorni vivono nella « 127 »

SASSARI - Le cronache sassaresi sono ghiotte di notizie strane. Ci informa il quotidiano sarritano che da due giorni una famiglia composta da padre, madre e due bambini vive dentro l'automobile. E' una di quelle storie che andavano forte sul palcoscenico di ieri.

« Niente credito, se non hai contanti ci perdi l'occhio... »

CAGLIARI - La storia di Lorenzo Meloni, 16enne di Iglesias, è breve ma vale come simbolo: sembra il ritratto di una realtà inconcepibile. Questa storia è cominciata durante una lezione nell'Istituto tecnico minerario « Giorgio Asproni » di Iglesias.

In tema di agricoltura, mentre il Consiglio approvava una legge per interventi a favore di aziende del Fucino danneggiate negli anni scorsi da alluvioni, si sono protratti i ristagni. L'apposita commissione consiliare, ritenendo doveroso acquisire per l'irrigazione anche i progetti elaborati dalle Comunità montane - cosa che è stata fatta nella riunione di ieri - ha chiesto alla giunta regionale di rielaborare la sua proposta per il piano irriguo tenendo conto dei progetti presentati dai comuni montani e quindi di definire una proposta complessiva che contenga anche criteri di priorità della spesa finalizzata specificamente ad opere di irrigazione rispetto ad interventi per le strade interpoderali.

« E' quanto ha fatto, per il nostro gruppo, il compagno Vincenzo Montagna. Passando in rassegna i punti caldi della crisi, egli è partito dal dato drammatico dei 45 mila disoccupati nella regione. La crisi resta grave alla Siderurgica lucana, alla Chimica meridionale di Tito, alla ex Pozzi di Ferrandina, all'ANIC di Pisticci, in altre piccole aziende, nell'edilizia ».

Inaugurata ieri a Campobasso la mostra sul centro storico

CAMPOBASSO - Si è aperta ieri pomeriggio nei locali dell'INAPL di via Sant'Antonio Abate, la mostra documentaria sul centro storico di Campobasso organizzata dalla Soprintendenza alle Antichità e alle Belle arti di Campobasso.



« L'ultimo episodio è significativo. Al CEP, nel sezionale « Fratelli Cervi » assistiamo ad un incontro fra il comitato di quartiere della Fonsarda, i consiglieri comunali e deputati comunisti. Il segretario della sezione, compagno Antonio Saccardu, informa che l'intero quartiere respinge l'idea della costruzione di un edificio di oltre 117 mila metri cubi in un'area di pochi spazi liberi rimasti, e ricorre alla volontà di battersi contro l'iniziativa. Indicando soluzioni alternative, la posizione del PCI al Consiglio comunale viene ribadita dal compagno Franco Casu: l'insediamento di un centro dell'ASST (azienda di servizi statali, telefonici) deve avvenire senza pregiudizi per il quartiere ».

« Il compagno Giorgio Macchiola illustra i contenuti di una interrogazione, presentata alla Camera, contro il compagno Mario Pani e Baldassarri. La decisione dell'ASST di costruire a Cagliari uno stabile dalla eccessiva volumetria, suscitando le fittissime proteste dei cittadini, è davvero eccessiva. Perciò - abbiamo chiesto al governo di aprire una sollecitata trattativa con il Comune per individuare la possibile ubicazione. Inoltre, sosteniamo che l'azienda statale dei servizi telefonici precisi un suo impegno attivo nel definire la localizzazione del

Bloccato ieri l'aeroporto di Elmas

CAGLIARI - L'aeroporto di Elmas è rimasto bloccato ieri dalle 18.45 alle 23.25 per lo sciopero del personale che si oppone alla riduzione del traffico ATE. Le azioni di protesta verranno inasprite per l'intero periodo natalizio.

ULTIMA OCCASIONE

mobilificio Tommesè

25.000 mq. di esposizione

PER RITIRO COMMERCIO

VENDE TUTTO

MOBILI ED IMMOBILI

BARLETTA - Via Foggia S.S. 16 km. 743 ☎ (0843) 36029